



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITÀ MINERARIE ED ENERGETICHE  
UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE

### **IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la riforma dell'organizzazione del Governo;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", per quanto dispone in materia di indirizzo politico- amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e in particolare l'art. 36 "Contratti sotto soglia", comma 2;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, che ha istituito il Ministero dello sviluppo economico ed ha disposto, all'art. 1, comma 12, che la sua denominazione sostituisce, ad ogni effetto ed ovunque presente, la denominazione "Ministero delle attività produttive" in relazione alle funzioni già conferite a tale dicastero, nonché a quelle di cui al comma 2, fatto salvo quanto disposto dai commi 13, 19, e 19 bis;

VISTA la legge 14 luglio 2008, n. 121, di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che, al comma 1, dell'art. 1, ha sostituito il comma 2 dell'art. 2 del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed ha stabilito quali sono i Ministeri, tra cui il Ministero dello Sviluppo economico;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n. 158, recante, a norma della predetta legge 14 luglio 2008, n. 121, la riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 "legge di contabilità e finanza pubblica";



VISTA la legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri registrato alla Corte dei Conti il 27 febbraio 2014, reg. 1, foglio, 862, con il quale all'ing. Franco Terlizzone è stato confermato l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la Legge del 11 dicembre 2016, n. 232, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 57 della Gazzetta Ufficiale serie Generale n. 297 del 21 dicembre 2016 "Bilancio di previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2017 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTO il Decreto 27 dicembre 2016 del Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 62 della Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 304 del 30 dicembre 2016, "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 21, comma 17, della riportata legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", si deve procedere all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 ai responsabili di gestione;

CONSIDERATO, altresì, l'esigenza di provvedere, in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'assegnazione ai titolari delle citate Direzioni generali delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 per la realizzazione dei progetti e delle gestioni di competenza;

VISTO il Decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 9 gennaio 2017, con il quale, ai sensi dell'art. 1, comma 4-bis, della legge 3 aprile 1997, n. 94, e dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, si è provveduto, in conformità dell'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2017 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi



dell'art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO l'art. 23 del Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 17 luglio 2014 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 30 ottobre 2015 *"Modifiche al Decreto Ministeriale del 17 luglio 2014 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"*, il quale, tra l'altro, prevede che la Direzione Generale per le risorse minerarie ed energetiche assuma la denominazione di *Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche – Ufficio Nazionale Minerario per gli idrocarburi e le georisorse (DGS-UNMIG)*;

VISTO il Codice Identificazione Gara Z701FD6BF1 assegnato dall'ANAC;

VISTA la determinazione dirigenziale del 31/10/2017;

CONSIDERATO che per la fornitura del servizio elettrico per la sede della Divisione IV – Sezione UNMIG di Napoli è stato stipulato un contratto tramite Convenzione CONSIP con la Società ENEL ENERGIA S.P.A. per il n. POD IT001E811011622;

RILEVATO che per mero errore materiale, all'atto di attivazione della Convenzione con la Società ENEL ENERGIA S.P.A. non è stato indicato il POD IT001E811011606 riferito a una seconda utenza relativa alla succitata sede UNMIG di Napoli e che pertanto sono state rifiutate sul sistema SICOGE le fatture n. 630700640212834 del 10/04/2017 e n. 630700640212835 del 10/06/2017;

CONSIDERATO che le numerose richieste da parte di questa Direzione, di una nuova trasmissione delle suddette fatture in formato elettronico non hanno avuto risposta;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione delle fatture emesse dal SERVIZIO ELETTRICO NAZIONALE S.P.A. per il suddetto POD IT001E811011606, si è reso necessario registrare le fatture in formato cartaceo;

CONSIDERATO che risulta rilasciato un D.U.R.C. con istruttoria chiusa in regola e validata da parte degli organi competenti;

VISTE le fatture 630700640212834 del 10/04/2017 e n. 630700640212835 del 10/06/2017 emesse dalla Società SERVIZIO ELETTRICO NAZIONALE S.P.A., per la fornitura



del servizio elettrico degli Uffici della Divisione IV – Sezione UNMIG di Napoli di questa Direzione Generale - POD IT001E811011606, per una spesa complessiva di € 471,93 I.V.A. esclusa in ragione del 22% pari a € 103,82, per un importo totale di € 575,75;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, relativo alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti *"split payment"*, previste dalla Legge 23/12/2014 n. 190, art. 1, comma 629, lettera b;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

S'impegna, si liquida e si ordina il pagamento di € 471,93 (*quattrocentosettantuno/93*) I.V.A. esclusa a favore della Società SERVIZIO ELETTRICO NAZIONALE S.P.A con sede legale in Viale Regina Margherita, 125 – c.a.p. 00198 ROMA Codice Fiscale e Partita IVA: 09633951000, con le seguenti coordinate bancarie: IT 45N 05034 02196 000000002974, per i motivi indicati nelle premesse.

### **Art. 2**

S'impegna, liquida e si ordina il pagamento di € 103,82 (*centotre/82*) a favore del "Tesoro dello Stato" per il versamento dell'I.V.A. relativa alle fatture citate in premessa.

La spesa suddetta graverà sul capitolo 3533 p.g. 36 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2017.

Il presente Decreto sarà inviato per i previsti adempimenti all'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero.

*Roma, 31 ottobre 2017*

*IL DIRETTORE GENERALE  
(Franco Terlizzone)*

*Firmato digitalmente*